

30 maggio / 2 giugno '21

Marche, terra dei cento teatri

Non c'è città o borgo di questa preziosa regione che non stupisca il visitatore con il suo teatro. Dal rinascimento fino al XIX secolo l'amore dei suoi abitanti per lo spettacolo, la danza, la lirica ha prodotto oltre 100 gioielli di architettura e d'arte. Un viaggio unico nella terra di Raffaello e Rossini, con visite esclusive a teatri storici, concerti privati, degustazioni delle eccellenze gastronomiche ed enologiche



Domenica 30 maggio - 1° giorno - Pesaro

Arrivo autonomo in hotel e sistemazione nelle camere riservate presso **Grand Hotel Vittoria 5***, una classica villa "Belle Epoque" adibita ad albergo nel 1908. E' il più antico albergo di Pesaro ed è l'unico albergo delle Marche ad essere stato ammesso tra i 100 "Locali storici d'Italia" nel 1985. In posizione centrale e tranquilla, elegante nel suo arredamento, l'albergo offre tutti i comfort dei servizi più moderni. - www.grandhotelvittoriapesaro.it

Le camere saranno disponibili dal primo pomeriggio

Ore 16.45

Incontro dei partecipanti in albergo per un **brindisi di benvenuto** e per una passeggiata a piedi del centro storico di Pesaro.

Raggiungeremo la **Casa Natale di Gioachino Rossini** per la visita dell'interno. Nel 1892, a cento anni dalla nascita di Rossini, il Comune di Pesaro acquista il palazzo che viene adibito a museo. Dal 2015, grazie ad un importante intervento di riqualificazione, Casa Rossini viene completamente rinnovata e la superficie espositiva ampliata. Visitabile seguendo un particolare itinerario biografico-creativo, è possibile trovare stampe e cimeli legati alla vita e all'opera del compositore, nonché lettere e spartiti autografi, libretti originali di opere rossiniane e la digitalizzazione di intere partiture grazie anche alla collaborazione con la Fondazione Rossini.



Al termine, proseguendo la nostra passeggiata guidata nel centro storico di Pesaro, raggiungeremo il ristorante selezionato per la **cena** dove degusteremo un **"menu rossiniano"**!

Rientro a piedi in albergo e pernottamento

Lunedì 31 maggio - 2° giorno - San Lorenzo in Campo / Mondavio

Prima colazione in albergo

Mattina

Partenza in pullman per **San Lorenzo in Campo** - a 45 km da Pesaro - tra le colorate colline marchigiane, nella vallata del fiume Cesano. La nascita del centro abitato di San Lorenzo in Campo è da ricondurre alla vicina città romana di Suasa, e soprattutto alle fasi legate al suo abbandono. Tra l'XVIII e il IX secolo furono le istituzioni monastiche a ricreare le condizioni per una ripresa sociale dei territori, e attorno al IX secolo fu il monastero benedettino ad esercitare una funzione di riorganizzazione della vallata con opere di bonifica e di sfruttamento dell'agricoltura. Intorno al monastero nacquero i primi insediamenti abitati che ben presto si trasformarono in un vero e proprio borgo fortificato. Nel XIII sec. il castello fu dominato a fasi alterne dalla Santa Sede e da Fano, poi dal Rettorato della Marca e poi assoggettato da **Galeotto Malatesta**. Si susseguirono alterne occupazioni da parte di **Francesco Sforza** e di **Sigismondo Malatesta**. Si alternarono quindi le dominazioni dei **Della Rovere** e della famiglia **de' Medici**. Fino a che la Santa Sede non ripristinò definitivamente il suo dominio.



Visita dell'**Abbazia Benedettina di San Lorenzo in Campo**, maestosa costruzione romanico-gotica a tre navate con arcate a tutto sesto in muratura sorrette da colonne di granito grigio provenienti dall'Egitto, portate dai romani per i templi pagani.

Trasferimento a piedi al **Teatro Tiberini** per il concerto privato:

Ore 11.30

Il Belcanto Italiano - International Opera Studio

Brani di Gioachino Rossini, Gaetano Donizetti, Vincenzo Bellini, Giuseppe Verdi

IL TEATRO TIBERINI - Il tenore **Mario Tiberini** nasce a San Lorenzo in Campo nel 1826. Intraprende i suoi studi prima a Roma e Napoli, e a 25 anni debutta al Teatro Argentina di Roma dove interpreta il ruolo di Idreno nella Semiramide di Rossini. Nonostante i successi ottenuti in Italia decide di espatriare oltre oceano, dove calca le scene dei teatri più famosi, dal Colon di Buenos Aires al Metropolitan di New York. Il 1857 segna il suo rientro in Europa dove sarà conteso da tutti i più importanti teatri. Muore dopo quattro anni e dopo la sua morte, il Teatro prende il suo nome.

Il Teatro Tiberini si trova nel piano nobile del Palazzo della Rovere. Tutto in legno, presenta una platea a U, circondata da due ordini di palchi con sovrastante loggione a galleria. Nel 1811, dopo il crollo del soffitto del teatrino preesistente fu costruito come teatro stabile. Nel corso degli anni subì diversi restauri, nel 1882 fu inaugurato ufficialmente con il nome di Teatro Condominiale Mario Tiberini. Nel 1983 fu nuovamente riaperto dopo un ulteriore restauro, rimanendo in funzione sino ad oggi.



Al termine del concerto nelle sale del ridotto del Teatro, sarà servito il **pranzo** a a base di prodotti tipici del territorio e ricette della tradizione.

Pomeriggio

Dopo pranzo partenza per **Mondavio** (10 km) per la visita della **Rocca Roveresca** e del **Teatro Apollo**. La Rocca Roveresca è una delle più tipiche e ben conservate strutture difensive progettate dall'architetto Francesco di Giorgio Martini. All'interno si può ammirare il **Museo di Mondavio** dove sono esposte bocche da fuoco, artiglierie leggere, albarde, ed altre armi bianche, decorate artisticamente..

IL TEATRO APOLLO - Le origini dell'edificio, ricavato all'interno della ex chiesa di S. Filippo Neri, sono tardo settecentesche ma l'aspetto che la piccola sala presenta attualmente risale a un rinnovamento portato a termine nel 1887. Quello stesso anno il Comune approvò il regolamento dell'Accademia del Teatro, formata da soci e associati, fra i quali si nominava il Principe del Teatro responsabile della cura del fabbricato. Il teatro si appoggia da un lato



sulle mura castellane di nord-ovest e si affaccia sulla Piazza della Rovere con una piccola facciata, stretta tra edifici privati di dimensioni ridottissime, sufficienti appena a contenere la porta d'accesso. La struttura conserva ancora le mura perimetrali e la cripta sotterranea dell'antica chiesa. Nella navata di quest'ultima, fu ricavata la platea, nell'abside invece fu ricavato il palcoscenico, al di sotto del quale trovano posto i camerini ed i meccanismi di manovra. La pianta a U è quella originaria, così come i primi due ordini di palchi. Il teatro è stato recentemente restaurato e riaperto al pubblico nel 2010.

Al termine della visita proseguiremo in pullman per la visita di una **Cantina** e la degustazione di vini e un assaggio di prodotti locali

Rientro a Pesaro e cena libera

Pernottamento in hotel

Martedì 1 giugno - 3° giorno - Urbino / Sassocorvaro

Mattina

Prima colazione in albergo

Partenza in pullman per **Urbino** (36 km) per la visita a piedi della città.



Il **Palazzo Ducale** di Urbino, la cui costruzione iniziò nel 1465, è considerato il simbolo dell'armonia rinascimentale pur inglobando strutture medievali già esistenti. La particolarità del Palazzo, è la presenza di due facciate, per la posizione geografica di Urbino, che si adagia su due colli: la facciata con due torri - I Torricini - è sul lato del paesaggio mentre la facciata dell'ingresso si affaccia sulla piazza nel centro della città. Dall'inizio del XX secolo, è sede della **Galleria Nazionale delle Marche**: contiene due dipinti estremamente famosi: **La Flagellazione** di Piero della Francesca e **La Città Ideale** di autore ignoto. Spettacolare è lo **Studiolo** del Duca, luogo di riposo e contemplazione per Federico di Montefeltro, il soldato.



La **Casa Raffaello** è il luogo dove l'artista nacque il venerdì santo 28 marzo 1483, e dove visse i primi anni della sua formazione artistica alla scuola del padre, Giovanni Santi. Con la morte di Raffaello, avvenuta a Roma il venerdì santo 6 aprile 1520, la casa passò agli eredi e dopo alterne vicende fu acquisita nel 1873 dall'Accademia Raffaello che, grazie ad una pubblica sottoscrizione ed al contributo del nobile londinese John Morris Moore, ne fece la propria sede. La casa si è arricchita nel tempo di numerose opere d'arte, frutto della generosa collaborazione di privati cittadini e di pubbliche Istituzioni.

Terminiamo la nostra visita al **Teatro Sanzio**.

IL TEATRO RAFFAELLO SANZIO - Il Teatro Sanzio è il principale teatro di Urbino. Nel 1840 fu indetto un concorso per scegliere l'architetto a cui affidare il progetto del nuovo teatro; venne scelto quello del senigalliese Vincenzo Ghinelli. I lavori di costruzione iniziarono nel 1845 e si protrassero fino al 1853. La decorazione interna fu affidata a Raffaele Antonioli da Gubbio, che si occupò di affrescare il soffitto della sala, Francesco Serafini decorò il sipario, mentre Romolo Liverani ebbe l'incarico di realizzare le scenografie. L'atrio è ornato da due busti marmorei, uno raffigurante Raffaello Sanzio e l'altro raffigura Donato Bramante. Tra il 1977 e il 1982, l'edificio fu sottoposto ad una radicale ristrutturazione, ad opera dell'architetto Giancarlo De Carlo, che apportò considerevoli modifiche soprattutto agli ambienti interni.



Partenza in pullman per **Sassocorvaro** (35 km - circa 45 minuti)

L'origine del paese risale al X secolo, mentre all'anno 1060 risale la prima fortezza. Nel XIII secolo ospitò i guelfi urbinati, cacciati dalla loro città dal ghibellino Guido da Montefeltro. Con la fine del XIII secolo fu soggetta ai Brancaleone che dominarono il paese per oltre cento anni. Dopo ben sei anni di guerra iniziata nel 1424, fu il conte Guidantonio da Montefeltro che riuscì a scalzarne il dominio. La dominazione non fu pacifica a causa delle rivalità con i Malatesta, così che Sassocorvaro passò di volta in volta nelle mani dell'uno o dell'altro contendente. Dopo la vittoria finale di Federico da Montefeltro (1463), Sassocorvaro fu affidata dallo stesso in contea al nobile Ottaviano degli Ubaldini che fece ricostruire la rocca, servendosi del celebre architetto Francesco di Giorgio Martini (1475).

La **Rocca Ubaldinesca** - una "tartaruga di pietre e mattoni" - è il monumento principale di Sassocorvaro. Questa fortezza durante la Seconda Guerra Mondiale divenne scrigno prezioso di gran parte del patrimonio artistico italiano attraverso il salvataggio di oltre 10.000 capolavori d'arte operato da Pasquale Rotondi

- Ore 13.30 **Pranzo** a base di prodotti tipici nella cortile della **Rocca Ubaldinesca**
- Pomeriggio Visita alla **Rocca** e al **Teatro di Sassocorvaro** dove ascolteremo il concerto privato:
- Ore 16.00 **Sweeter the Roses - Ensemble Aurata Fonte**
Brani di Claudio Monteverdi, Barbara Strozzi, Antonio Vivaldi, Henry Purcell
- Al termine del concerto rientro a Pesaro in pullman e cena libera

Mercoledì 2 giugno - 4° giorno - Pesaro

Prima colazione in albergo

Rilascio delle camere

Passeggiata a piedi per raggiungere il **Museo Nazionale Rossini** per la visita guidata.

Il Museo Nazionale Rossini racconta la vita, l'uomo e la grandezza dell'artista ma anche l'attualità dell'opera di **Gioachino Rossini**, cittadino illustre di Pesaro. I visitatori sono invitati nel mondo rossiniano, raccontato come un'opera lirica. Un percorso affascinante, scandito in **dieci sale**, che segue le tappe biografiche del compositore e la sconfinata produzione operistica della sua carriera. Il Museo Nazionale Rossini ha sede nel piano nobile di **Palazzo Montani Antaldi**, edificio di pregio in centro storico, e costituisce la punta di diamante del grande percorso rossiniano di Pesaro, Città della Musica.

Proseguiamo verso il Teatro Rossini di Pesaro per una visita guidata dietro le quinte "**il Teatro Segreto**"

IL TEATRO GIOACCHINO ROSSINI è il più importante teatro di Pesaro, dove viene organizzata una serie di spettacoli di prosa, musica e danza. È anche uno dei luoghi dove ogni anno si svolge il prestigiosissimo festival ROF – Rossini Opera Festival. Costruito nel 1637 come Teatro del Sole, fu riedificato nel sito originale nel 1818 prendendo la denominazione di Teatro Nuovo, ed inaugurato il 10 giugno di quello stesso anno con la messa in scena de *La gazza ladra* di Gioachino Rossini con la conduzione dallo stesso compositore. Il terremoto del 30 ottobre 1930 che colpì le provincie di Pesaro e Ancona, richiese circa quattro anni di lavori di ristrutturazione. Il teatro riaprì nel mese di agosto del 1934 con la messa in scena del *Guglielmo Tell*. Nel 1966, la formazione di crepe lungo le pareti ed il deterioramento di molte delle parti in legno portarono alla chiusura che si protrasse per ben 14 anni. Il teatro fu nuovamente riaperto il 6 aprile del 1980, proprio in concomitanza con la prima edizione del Rossini Opera Festival.



- Ore 12.15 Introduzione alla performance di Giuliano Del Sorbo (*spettacolo privato*)

Pittura Live di Giuliano Del Sorbo **su Ouverture del Guglielmo Tell di Gioachino Rossini**

Al termine, saluti e partenze individuali.

Eventuali variazioni: L'ordine delle visite può essere variato per esigenze operative senza modificare i contenuti del programma

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE :

in camera doppia	695,00 euro
supplemento camera doppia uso singola	120,00 euro

LA QUOTA COMPRENDE:

- 3 pernottamenti con prima colazione c/o Grand Hotel Vittoria 5* di Pesaro;
- Assistenza di accompagnatore per tutto il periodo e di Guida autorizzata tutti e 4 i giorni;
- Bus Granturismo a disposizione nelle giornate del 31 maggio e del 01 giugno;
- Drink di benvenuto in hotel il giorno di arrivo;
- Cena di benvenuto in ristorante con menù Rossiniano, bevande incluse, la sera di arrivo;
- Ingressi e visite menzionati nel programma;
- Due concerti privati e performance artistica privata;
- Visita privata dietro le quinte del Teatro Rossini di Pesaro;
- Pranzo a buffet nel ridotto del teatro Tiberini di San Lorenzo in Campo il 31 maggio;
- Pranzo a buffet nel cortile o nei sotterranei della Rocca di Sassocorvaro il 01 giugno;
- Art Therapy Book a camera in ricordo dell'esperienza;
- Assicurazione medico bagaglio

LA QUOTA NON COMPRENDE:

- Tassa di soggiorno pari a € 3,00 per persona a notte da pagare in loco;
- Viaggio per/da Pesaro;
- Mance, extra e tutto quanto non espressamente indicato alla voce "La quota comprende"

IMPORTANTE :

L'organizzatore si riserva il diritto di annullare il viaggio, ENTRO E NON OLTRE 30 giorni prima della partenza, qualora non dovesse aver raggiunto il numero minimo di partecipanti. In tal caso, la quota corrisposta verrebbe restituita per intero. In caso di annullamento del viaggio, dovuto a restrizioni governative legate al COVID19, la quota sarà rimborsata integralmente.

POLIZZE ASSICURATIVE SUPPLEMENTARI :

E' possibile sottoscrivere contestualmente alla prenotazione al viaggio la polizza "Annullamento Viaggio" (a richiesta si inviano normativa e costi)

COME PRENOTARE :

La prenotazione diviene effettiva al ricevimento di:

1. Contratto di viaggio che invieremo al momento della prenotazione;
2. Acconto richiesto tramite bonifico bancario o **carta di credito Visa/Mastercard**.

ACCONTO: Alla prenotazione è richiesto un acconto pari al 30% della quota totale del viaggio e l'eventuale premio assicurativo per la polizza "annullamento viaggio".

L'assicurazione contro l'annullamento può essere stipulata solo contestualmente all'iscrizione al viaggio.

SALDO: 30 giorni prima della partenza (entro il 30 aprile 2021)

In caso di CANCELLAZIONE da parte del cliente saranno applicate le seguenti penalità, oltre alla quota assicurativa:

- 20% della quota di partecipazione per annullamenti entro il 31 marzo 2021
- 30% della quota di partecipazione per annullamenti entro il 30 aprile 2021
- 50% della quota di partecipazione per annullamenti entro il 9 maggio 2021
- 75% della quota di partecipazione per annullamenti entro il 15 maggio 2021
- dal 16 maggio 2021 nessun rimborso in caso di rinuncia

informazioni e prenotazioni

NOTEINVIAGGIO di Alderan srl - via Arta Terme 50 - 00188 Roma
tel (+39) 06.3220657 - fax (+39) 06.56562031 - www.noteinviaggio.it - info@noteinviaggio.it